

R E G O L A M E N T O

SUL DECENTRAMENTO E SULLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI NELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE.

ART. 1

Circoscrizioni Amministrative

Il Comune di Rieti, per favorire la partecipazione popolare alla cosa pubblica ed il miglior funzionamento della Pubblica Amministrazione, in sintonia con le esigenze di programmazione ed in conformità alle norme di legge vigenti, ripartisce il proprio territorio in tre Circoscrizioni, delimitate secondo la planimetria e le descrizioni allegate, che costituiscono parte integrante del presente regolamento.

ART. 2

Organi della Circoscrizione

- Il consiglio di Circoscrizione;
- Il Presidente di Circoscrizione;
- Il Vice Presidente di Circoscrizione.

Per la funzionalità della Circoscrizione viene costituito l'Ufficio di Presidenza al quale partecipano il Presidente, i Capigruppo e il Segretario con compiti definiti all'articolo 21.

Al fine di definire una sede istituzionale di collegamento diretto tra i Consigli circoscrizionali, nonché tra essi e l'Amministrazione comunale, é prevista altresì la conferenza dei Presidenti di Circoscrizione.

ART. 3

Il Consiglio Circoscrizionale

Il Consiglio Circoscrizionale é composto da diciotto Consiglieri, eletti a suffragio diretto con il sistema proporzionale e dura in carica per lo stesso periodo previsto per il Consiglio comunale. Il Presidente é eletto a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati alla Circoscrizione, nella prima riunione. Qualora, dopo la terza votazione nessun consigliere risulti eletto, nella seduta successiva (da riunire entro dieci giorni dalla prima) si procede al ballottaggio tra i due consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Risulta eletto Presidente colui che ottiene il maggior numero di voti o, in caso di parità, colui che ha ottenuto il maggior numero di preferenze nella fase elettorale.

I Consiglieri di Circoscrizione cessano dalla carica per una delle cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dalla Legge, per dimissioni, o per dichiarata loro decadenza per assenza ingiustificata a tre sedute ordinarie consecutive del Consiglio.

L'assenza deve essere giustificata con idonea documentazione probatoria entro ventiquattro ore dall'ora di convocazione del Consiglio circoscrizionale e deve essere tassativamente resa nota al Presidente, o al Segretario, prima dell'ora di convocazione. Le assenze che non siano fatte oggetto di tale procedura sono di diritto ingiustificate.

Allorché dal Presidente, o su denuncia di qualsiasi Consigliere, sia rilevato il verificarsi della predetta assenza ingiustificata per tre adunanze consecutive, il Presidente provvede a notificare all'interessato la proposta di decadenza. L'interessato, entro dieci, giorni dall'avvenuta notifica, può produrre proprie controdeduzioni al Consiglio circoscrizionale,

il quale si pronuncia sulla decadenza entro trenta giorni dall'arrivo delle controdeduzioni.

Qualora entro detti trenta giorni non intervenga la pronuncia del Consiglio, la proposta di decadenza si intende rigettata ad ogni effetto.

Con la deliberazione del Consiglio di Circoscrizione, che dichiara la decadenza di un Consigliere, deliberazione che deve essere notificata all'interessato, é dato esperire ricorso al Consiglio comunale da indirizzare al Sindaco, entro il termine perentorio di dieci giorni dall'avvenuta notifica della deliberazione stessa.

Il Consiglio comunale si pronuncia sul ricorso entro sessanta giorni dalla presentazione di esso; qualora entro detto termine non intervenga la pronuncia del Consiglio, il ricorso si intende accettato ad ogni effetto.

ART. 4

I Consiglieri Circoscrizionali

Il Consigliere circoscrizionale può proporre al Consiglio di Circoscrizione singoli atti deliberativi che debbono essere inseriti nell'o.d.g. della prima seduta successiva.

Il Consigliere esercita il diritto di iniziativa per gli atti competenza del Consiglio e può formulare interrogazioni e mozioni.

Per l'espletamento delle loro funzioni i Consiglieri circoscrizionali hanno diritto ad ottenere gratuitamente copia degli atti e dei provvedimenti del Comune, dei Consigli di Circoscrizione, delle Aziende speciali, delle Istituzioni, delle

Società in cui partecipa il Comune, nonché dei verbali delle riunioni degli organi deliberanti negli Enti suddetti,

I Consiglieri di Circoscrizione possono rinunciare alla carica con dichiarazione scritta da rivolgere al Presidente del rispettivo Consiglio circoscrizionale e, per conoscenza al Sindaco.

Le dimissioni dalla carica di Consigliere sono presentate dal Consigliere medesimo al rispettivo Consiglio. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal Consiglio la relativa surrogazione che deve avvenire entro 20 (venti) giorni dalla data di presentazione delle dimissioni. (Articolo 7 legge 415/'93).

Nel caso di inadempienza il Sindaco provvede a convocare il Consiglio circoscrizionale per gli adempimenti del caso.

A norma di legge, al Consigliere circoscrizionale venuto meno alla carica, subentra il primo dei non eletti appartenente alla medesima lista.

ART. 5

Adunanze del Consiglio Circoscrizionale

Il Consiglio circoscrizionale si riunisce, di norma, in seduta ordinaria una volta al mese; può anche riunirsi in seduta straordinaria.

Esso può essere convocato:

- Dal Presidente;
- Dal Sindaco o dall'Assessore delegato;
- Dal Presidente, obbligatoriamente, su richiesta per iscritto del Sindaco o dell'Assessore delegato per la materia di competenza, di una Commissione consiliare permanente, di almeno sei dei diciotto Consiglieri della

Circoscrizione o almeno il cinque per cento degli elettori della Circoscrizione.

La convocazione ha luogo mediante lettera, alla quale deve essere allegato l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, da notificare ai Consiglieri nei modi e con le forme di legge, o mediante raccomandata postale con ricevuta di ritorno, almeno cinque giorni prima della seduta ordinaria e almeno due giorni per quella straordinaria. In via d'urgenza il termine anzidetto é ridotto a ventiquattro ore libere; l'urgenza sussiste di diritto per la trattazione di osservazioni da parte del Comune su atti circoscrizionali.

La convocazione deve essere partecipata nei modi e nei tempi stabiliti per i Consiglieri, al Sindaco, e deve essere affissa sia all'Albo Pretorio del Comune sia nella bacheca circoscrizionale, entro gli stessi termini.

ART. 6

Svolgimento delle adunanze

Il Consiglio circoscrizionale é convocato per la prima seduta entro trenta, giorni dalla proclamazione degli eletti.

La convocazione é fatta dal Consigliere anziano, ossia da colui che tra gli eletti ha riportato il maggior numero di preferenze. Tale condizione viene partecipata dal Sindaco all'interessato all'atto della notifica dell'avvenuta elezione.

La convocazione deve essere fatta nei trenta giorni successivi dal Sindaco pro-tempore, qualora non vi provveda nei termini di cui al primo comma, il Consigliere anziano.

Il Presidente presiede il Consiglio circoscrizionale ed esercita le funzioni previste dall'art. 16.

Nella prima seduta il Consiglio deve, nell'ordine e prima di trattare ogni altro oggetto, provvedere alla convalida degli eletti ed alle eventuali surroghe.

Entro quindici giorni dall'avvenuta convalida degli eletti, devono essere comunicati per iscritto al Presidente in circa la composizione dei Gruppi consiliari ed i nominativi dei relativi Capi Gruppo.

Per la validità delle riunioni in prima convocazione è necessario l'intervento della metà più uno dei Consiglieri assegnati; in seconda convocazione, che deve essere tenuta in giorno diverso dalla prima, la seduta è valida purché intervengano almeno un terzo dei Consiglieri.

Le deliberazioni vengono assunte con votazione palese e a maggioranza dei votanti, salvo quelle per le quali è richiesta la maggioranza qualificata. Per gli atti concernenti persone la votazione è segreta.

Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei Consiglieri:

1. La relazione annuale sullo stato della Circostrizione che verrà inviata alla Giunta comunale. Qualora la relazione non ottenga la maggioranza assoluta, insieme con la stessa dovranno essere inviate una o più relazioni di minoranza.

2. Il bilancio preventivo sulla base dei fondi assegnati.

3. Il bilancio consuntivo.

4. L'utilizzazione dei fondi.

Di ogni seduta, del Consiglio è redatto verbale a cura del Segretario.

Alle sedute del Consiglio possono partecipare su richiesta motivata dell'ufficio di Presidenza con diritto di parola, ma non di voto, il Sindaco, gli Assessori per la materia di competenza e i Capi Gruppo comunali.

ART. 7

Attribuzioni del Consiglio circostrizionale

Il Consiglio circostrizionale è Organo d'espressione, di rimozione e di coordinamento della Partecipazione dei Cittadini alla vita politica ed amministrativa del Comune; concorre alla formazione degli indirizzi generali e programmatici dell'Amministrazione comunale e ne stimola l'attuazione per quanto attiene la Circostrizione.

Il Consiglio circostrizionale inoltre:

- Formula proposte per la soluzione dei problemi amministrativi interessanti la Circostrizione;
- Indica le riunioni delle assemblee circostrizionali;

- Promuove studi ed indagini nell'ambito del proprio territorio per la soluzione dei problemi a questo inerenti; *Stabilisce sistematici rapporti di consultazione e di collaborazione, nel rispetto delle reciproche autonomie, con le associazioni economiche, culturali, sportive e sociali della Circoscrizione;
- Promuove riunioni di categoria, incontri e dibattiti su ogni argomento che interessi la circoscrizione;
- Promuove il volontariato e la cooperazione dei cittadini;
- Esprime pareri e proposte, anche previo svolgimento di assemblee pubbliche, in ordine al funzionamento degli uffici decentrati ed alla gestione dei beni, servizi ed istituzioni comunali e socio-sanitarie, assistenziali, culturali, scolastiche, sportive e ricreative e di ogni altro ordine esistenti nella Circoscrizione.

ART. 8

Attribuzioni propositive e consultive

Il Consiglio circoscrizionale esprime il parere e formula proposte nelle materie, di competenza del Consiglio comunale, che hanno specifica incidenza sulla Circoscrizione, di propria iniziativa o su richiesta dell'Amministrazione comunale, la quale deve, in tal caso, far pervenire al Presidente la relativa completa documentazione in tempo utile e comunque almeno cinque giorni prima della data ultima entro la quale la Circoscrizione può validamente esprimere il parere. Tale termine può essere ridotto eccezionalmente alle ventiquattro ore in ipotesi di particolare necessità e urgenza.

L'Amministrazione competente sulla materia interessata fornirà al Consiglio circoscrizionale consulenza e risposte sul tema trattato.

ART. 9

Pareri obbligatori dei Consigli circoscrizionali

Il parere obbligatorio é reso per le seguenti materie:

- 1) Sullo schema di bilancio preventivo proposto dalla Giunta comunale e sui Piani Economici pluriennali di investimento;
- 2); Sui criteri generali di realizzazione e di gestione dei servizi;
- 3) Sul Piano Regolatore Generale e sul programma di fabbricazione, sui Piani Particolareggiati e di Zona e sulle convenzioni urbanistiche e, in particolare, sulle opere di urbanizzazione e localizzazione di edifici destinati a servizi sociali riguardanti la Circoscrizione;
- 4) Sull'acquisizione ed alienazione di complessi di utilità generale siti sul territorio circoscrizionale;
- 5) Sull'adozione dei Piani di sviluppo commerciale, sull'istituzione e spostamento di mercati che ricadono sul territorio circoscrizionale;
- 6) Sull'adozione di nuove discipline generali del traffico;
- 7) Sulla programmazione e costruzione di edifici e infrastrutture scolastiche nel proprio territorio;
- 8) Sulle concessioni permanenti per occupazione di suolo pubblico all'interno del territorio.

Il Consiglio circoscrizionale deve esprimere il proprio parere nel termine di trenta giorni dalla ricezione della richiesta.

Trascorso tale termine il Consiglio comunale può deliberare prescindendo dal Consiglio circoscrizionale, dandone atto nel deliberato.

ART. 10

Attribuzioni deliberative decisonali

I Consigli circoscrizionali, nell'ambito della programmazione dell'Amministrazione comunale, hanno competenza deliberativa in materia di:

Lavori Pubblici aventi carattere di recupero e manutenzione ordinaria e straordinaria, contenuti entro l'ambito territoriale circoscrizionale e per valori non eccedenti un terzo degli stanziamenti complessivi (iva esclusa) per intervento;

Organizzazione gestionale di impianti e servizi affidati alla Circoscrizione, con possibilità di relativa spesa per valori non eccedenti un sesto degli stanziamenti complessivi (iva esclusa) per provvedimento;

Promozione ed organizzazione di iniziative culturali, sportive, ricreative ed in genere di integrazione sociale, con possibilità di relativa spesa per valori non eccedenti un ottavo degli stanziamenti complessivi (iva esclusa) per ciascuna iniziativa.

I Consigli circoscrizionali, nell'espletare dette competenze, osservano integralmente la normativa di contabilità pubblica vigente per il Comune, avvalendosi delle strutture del personale dell'ufficio partecipazione.

ART. 11

Delega alla gestione di strutture

L'Amministrazione comunale può affidare alle Circoscrizioni, di concerto con le stesse, mediante apposite deliberazioni, la gestione ovvero il controllo di impianti sportivi, sociali e di verde attrezzato. Tali deliberazioni dovranno prevedere il relativo piano di finanziamento; qualora le caratteristiche di tali gestioni lo,richiedano, l'Amministrazione comunale può delegare la Circoscrizione ad assumere deliberazioni, specificatamente riferite a dette esigenze.

ART. 12

Deliberazioni dei Consigli di Circoscrizione

I processi verbali e tutte le deliberazioni assunte dal Consiglio circoscrizionale sono stesi dal Segretario o, in caso di impedimento, da un Consigliere nominato dal Consiglio in apertura di seduta. I verbali sono letti ed approvati nella seduta successiva e firmati dal Presidente, dal Consigliere Anziano e dal Segretario verbalizzante.

Entro quindici giorni dall'adozione, gli atti sono inviati dal Presidente al Sindaco e sono contemporaneamente affissi per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune ed alla bacheca circoscrizionale.

Entro trenta giorni dal ricevimento dell'atto circoscrizionale, la Giunta comunale deve esaminare il medesimo; qualora non richieda chiarimenti od esprima osservazioni,

l'atto diviene proprio del Comune ad ogni effetto, così come la deliberazione diviene atto del Comune qualora entro il termine predetto non sia fatta oggetto di trattazione da parte della Giunta comunale.

Qualora, invece, la Giunta comunale, con motivazione, chieda chiarimenti od esprima osservazioni sull'atto, ne viene data immediata informazione al Presidente di Circoscrizione.

Questi promuove al più presto l'esame della richiesta di chiarimenti o delle osservazioni espresse nella competente Commissione consultiva; qualora esista, e successivamente sottopone al Consiglio circoscrizionale le considerazioni della Giunta comunale al più presto, e comunque entro trenta giorni da quanto ne ha avuto comunicazione.

Il Consiglio circoscrizionale si pronuncia sui richiesti chiarimenti o sulle osservazioni, con facoltà anche di modificare in tutto o in parte il proprio atto, o di revocarlo. La predetta deliberazione del Consiglio circoscrizionale segue la procedura di trattazione normale. Gli elementi di chiarimento e di contro-osservazione sono trasmessi al Sindaco ed esaminati dalla Giunta comunale competente. La Giunta comunale dovrà stabilire, entro 20 giorni, con atto definitivo, l'approvazione o l'annullamento totale o parziale del provvedimento.

Trascorso detto termine senza che la Giunta comunale si sia pronunciata in merito, il provvedimento deliberativo diventa esecutivo a termini di Legge.

ART. 13

Commissioni consultive dei Consigli circoscrizionali

Il Consiglio circoscrizionale può istituire nel proprio seno, commissioni con l'incarico di esaminare problemi generali o particolari, attinenti alle materie attribuite alla competenza delle circoscrizioni stesse.

Le Commissioni sono permanenti o temporanee:

- sono permanenti ed hanno durata pari a quella del Consiglio circoscrizionale, la Commissione Lavori

Pubblici ed Ecologia, la Commissione Viabilità e la Commissione Affari Sociali;

- sono temporanee quelle altre commissioni che il Consiglio circoscrizionale ritenga opportuno istituire per trattare questioni particolari.

Le Commissioni permanenti sono composte di n. sei membri più un Presidente, tutti da eleggere con voto segreto maggioranza dei Consiglieri presenti.

Le Commissioni temporanee sono definite, nella loro composizione e durata, dal Consiglio circoscrizionale all'atto della loro istituzione. I Membri sono eletti come per le Commissioni permanenti.

I Consiglieri si ripartono nelle Commissioni secondo un criterio tendenzialmente proporzionale e l'adozione del voto plurimo, in modo comunque da garantire a ciascun gruppo la rappresentanza in ciascuna commissione.

Le decisioni delle Commissioni vengono assunte a maggioranza.

ART. 14

Informazione

Gli Uffici dell'Amministrazione comunale e delle Aziende comunali sono tenuti a rispondere alle richieste avanzate dal Consiglio circoscrizionale per l'espletamento dei compiti di istituto, entro trenta giorni dalla data della ricezione.

Copia della richiesta dovrà essere inviata al Sindaco e, per conoscenza all'Assessore competente, per gli opportuni interventi ai fini della tempestività delle risposte.

L'ordine del giorno del Consiglio comunale deve essere inviato, per conoscenza, ai Presidenti di circoscrizione.

La documentazione necessaria alle deliberazioni e ai pareri deve essere resa disponibile fin dal momento della convocazione del Consiglio di circoscrizione, presso la Segreteria dell'Ufficio Circoscrizioni.

ART. 15

Presidente del Consiglio Circoscrizionale

Il Presidente del Consiglio circoscrizionale é eletto secondo le procedure previste all'art. 3.

Le deliberazioni relative sono trasmesse al Consiglio comunale, che ne verifica la regolarità entro quindici giorni dal ricevimento; qualora il Consiglio comunale accertasse violazione di legge o di regolamento, annulla l'elezione, dichiarando immediatamente eseguibile la propria deliberazione. Il Sindaco convoca il Consiglio circoscrizionale per la nuova elezione del Presidente, entro i trenta giorni successivi alla deliberazione, consiliare.

Trascorso il termine di cui al comma precedente senza che il Consiglio comunale abbia annullato la delibera di elezione, questa si intende approvata.

ART. 16

Attribuzioni del Presidente

Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio circoscrizionale assicurando il buono andamento della seduta;
- predispone l'o.d.g. unitamente all'ufficio di Presidenza;
- cura, in collaborazione con l'ufficio di Presidenza e con i Presidenti delle Commissioni permanenti, le deliberazioni del Consiglio circo circoscrizionale, i rapporti con

l'Amministrazione comunale e sovrintende alle funzioni amministrative dal Comune decentrate alle Circoscrizioni;

- dà esecuzione, in collaborazione con l'ufficio di Presidenza, alle deliberazioni del Consiglio circoscrizionale, curandone l'attuazione.

cura l'applicazione dei Regolamenti e l'osservanza delle deliberazioni comunali nell'ambito della Circoscrizione.

ART. 17

Durata e cessazione del Presidente

Il Presidente del Consiglio circoscrizionale cessa dalla carica in tutti i casi previsti dagli artt. 3 e 4 del presente regolamento.

Il Presidente cessa inoltre dalla carica a seguito di voto di sfiducia. Il voto di sfiducia é espresso in seguito a mozione motivata presentata da un terzo dei Consiglieri assegnati alla Circoscrizione, dal Consiglio circoscrizionale, con

un numero di voti almeno pari alla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati alla Circoscrizione.

Il Presidente può rinunciare alla carica mediante atto scritto, che deve essere presentato al Consiglio circoscrizionale, che ne prende atto.

La deliberazione di presa d'atto, deve essere inviata immediatamente al Sindaco, che ne informa il Consiglio comunale nel corso della prima seduta successiva. In assenza del presidente ne esercita le funzioni il Vice Presidente, eletto nella stessa seduta e con gli stessi criteri per l'elezione del Presidente.

ART. 18

Ufficio di Presidenza

L'ufficio di Presidenza é composto dai capigruppo del Consiglio di circoscrizione e collabora con il Presidente nella cura dei rapporti con l'Amministrazione comunale, nella esecuzione degli atti circoscrizionali e nello svolgimento delle funzioni amministrative decentrate alle circoscrizioni.

ART. 19

Conferenza dei Presidenti dei Consigli Circoscrizionali

La Conferenza dei Presidenti di Circoscrizione é composta da tutti i Presidenti.

E' l'Organismo di consultazione, di reciproca informazione e di trattazione di temi di comune interesse, in particolare per il coordinamento di proposte sui medesimi temi da parte di varie Circoscrizioni.

In particolare esprime parere sulle delibere di affidamento a ciascuna Circoscrizione, della gestione delle strutture, secondo quanto disposto dall'art. 11.

Essa é convocata, su richiesta di almeno due Presidenti.

Ove se ne ravvisi la necessit , i Presidenti possono richiedere la partecipazione del Sindaco, il quale pu  delegare un membro di Giunta. La Conferenza é presieduta dal membro pi  anziano o, qualora presente, dal Sindaco o suo delegato.

L'adunanza della Conferenza é valida se presenziano almeno due Presidenti.

Valgono per la Conferenza dei Presidenti, le norme sulle sedute della Giunta comunale, in quanto applicabili.

Due volte l'anno il Sindaco indice una seduta con la partecipazione della Giunta comunale.

Redige il verbale un impiegato comunale, all'uopo incaricato.

ART. 20

Riunioni congiunte dei Consigli Circoscrizionali.

I Consigli di Circostrizione possono riunirsi congiuntamente esclusivamente per la trattazione di pareri o proposte che riguardino problemi inerenti un ambito territoriale di comune interesse.

La sede dell'adunanza é in tal caso concordata dai Presidenti congiuntamente agli uffici di Presidenza.

La convocazione e l'ordine del giorno sono stabiliti congiuntamente dai Presidenti interessati.

La Presidenza spetta a quello, tra i Presidenti partecipanti, che risulta più anziano; il verbale é redatto da quello dei Segretari partecipanti che risulta più anziano.

L'indizione di seduta congiunta può avere luogo per concorde iniziativa dei Presidenti unitamente ai rispettivi uffici di Presidenza o di un numero di Consiglieri delle varie Circostrizioni interessate che sia almeno un terzo del totale. In quest'ultimo caso é richiesto che con la menzionata metà del totale dei Consiglieri delle varie Circostrizioni interessate, concorra altresì la partecipazione di almeno sei Consiglieri per ognuna delle Circostrizioni medesime.

Vale, per la convocazione e lo svolgimento delle riunioni congiunte dei Consigli circostrizionali, la disciplina stabilita per le adunanze dei Consigli circostrizionali stessi.

ART. 21

Segretario del Consiglio Circostrizionale

Il Segretario, nominato dal Segretario Generale del Comune, coadiuva il Presidente per il buon funzionamento delle sedute, ne redige i verbali, spedisce le convocazioni, provvede alle

affissioni murali ed alle bacheche, ha buona cura del materiale in dotazione e del necessario rinnovo o rimpiazzo dello stesso. E' compito del segretario provvedere alla raccolta e collazione della documentazione necessaria alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta.

ART. 22 **Centro civico**

In ogni Circoscrizione viene istituito il Centro Civico, dove hanno sede gli Organi di Circoscrizione, gli Uffici e gli Organi necessari per la vita locale.

I suoi locali possono inoltre essere utilizzati dalla Circoscrizione in collaborazione con Enti e Associazioni per attività di interesse generale.

In particolare il Consiglio Circostrizionale può concedere in piena autonomia l'uso del Centro Civico ad Enti o Associazioni, gruppi politici nazionali o locali in via del tutto temporanea ed esclusivamente per attività pubbliche di interesse generale.

Finché non saranno costituiti i Centri Civici, i Consigli di Circoscrizione continueranno a riunirsi nelle sedi a ciò specificatamente predisposte dall'Amministrazione Comunale.

ART. 23 **Risorse ed uffici**

Nel bilancio comunale di esercizio sono iscritti distinti stanziamenti complessivi per ciascuna Circoscrizione, cui devono imputarsi le spese da esse deliberate.

L'Amministrazione Comunale, su richiesta del Consiglio circostrizionale, ampiamente motivata, può disporre integrazioni dei fondi iscritti a bilancio per le Circoscrizioni, o finanziare con risorse di altre voci di bilancio oneri derivanti

da iniziative circoscrizionali. Restano comunque fermi i limiti di competenza circoscrizionale.

Ai consigli circoscrizionali sono assicurate adeguate risorse tecniche di personale per un efficace svolgimento delle attività di loro competenza. Gli atti relativi sono assunti dalla Giunta.

Le circoscrizioni per l'esercizio di funzioni proprie e delegate possono avvalersi di un ufficio comunale allo scopo istituito.

Tale ufficio sarà dotato di personale adeguato (un amministrativo, un tecnico, altro personale esecutivo).

ART. 24

Assemblea generale di circoscrizione

L'Assemblea Generale di Circoscrizione é la riunione aperta a tutti gli elettori della Circoscrizione (con l'intervento del Consiglio Circoscrizionale) per la trattazione di argomenti di competenza, limitatamente all'espressione di pareri o di proposte da parte degli elettori stessi.

Essa é convocata dal Presidente di Circoscrizione a mezzo manifesti, cui possono affiancarsi altre forme `di informazione, precisando data, luogo ed ordine del giorno dell'Assemblea.

L'Assemblea é presieduta dal Presidente, che vi esercita la medesima disciplina propria delle sedute consiliari.

Essa é convocata per deliberazione del Consiglio circoscrizionale o su richiesta sottoscritta ed articolata in precisi oggetti da trattare da almeno un decimo degli elettori della Circoscrizione; in quest'ultimo caso il Presidente deve convocare l'Assemblea entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

In relazione all'eventuale presunto notevole concorso di cittadini, la sedé dell'Assemblea può essere fissata, oltre che in locali diversi dalla sede della Circoscrizione, anche nel territorio di altra Circoscrizione.

ART. 25

Consultazioni popolari

Il Consiglio circoscrizionale può, a maggioranza assoluta dei Consiglieri attribuiti, promuovere lo svolgimento di consultazioni popolari tra gli elettori della Circoscrizione.

La decisione di svolgere la consultazione deve essere preventivamente posta all'ordine del giorno.

La consultazione può essere anche richiesta da un quarto degli elettori della Circoscrizione.

La consultazione deve vertere esclusivamente su argomenti rientranti nella competenza consultiva della Circoscrizione, di natura programmatica e ricadenti nei limiti dell'ambito territoriale circoscrizionale.

Essa deve svolgersi in modo tale da garantire la segretezza e la libertà del voto; il relativo procedimento deve uniformarsi a quello di Legge su materia elettorale; e specificatamente alla normativa regionale sui referendum consultivi.

Il Consiglio circoscrizionale, entro trenta giorni dalla proclamazione del risultato della consultazione, ne prende atto con apposita deliberazione.

ART. 26

Petizioni dei cittadini ai consigli circoscrizionali

I cittadini residenti nel territorio della Circoscrizione hanno diritto di rivolgere per iscritto petizioni al Consiglio circoscrizionale, sottoscrivendole con l'indicazione del proprio nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo completo, al fine di richiamare l'attenzione e promuovere l'azione del Consiglio stesso su argomenti di competenza.

Eventuali petizioni riguardanti l'art. 9 e l'art. 10 del presente regolamento, inviate al Sindaco o all'Assessore competente, devono essere trasmesse anche alle Circoscrizioni interessate.

ART. 27

Ordine del giorno delle adunanze dei Consigli Circostrizionali

L'ordine del giorno delle adunanze del consiglio circostrizionale é formato dal Presidente, sentiti i Capi Gruppo. Egli é tenuto ad iscrivervi quegli argomenti per i quali gli sia fatta richiesta scritta a firma di almeno cinque Consiglieri circostrizionali, oppure per i quali ne sia richiesto dal Sindaco.

Gli argomenti per i quali vi sia formale richiesta ai sensi del presente articolo devono essere iscritti per primi all'ordine del giorno, secondo l'ordine cronologico di ricevimento.

ART. 28

Surroga del Presidente

Il Sindaco si sostituisce al Presidente di Circostrizione in caso di inadempienza di quest'ultimo, entro trenta giorni dalla scadenza del termine ultimo entro il quale egli avrebbe dovuto agire.

ART. 29

Indennità e compensi

Ai sensi di legge, al Presidente del Consiglio di Circostrizione compete l'indennità di carica.

Ai Consiglieri circostrizionali, per l'effettiva partecipazione alle riunioni dei Consigli Circostrizionali nonché delle Commissioni, compete l'indennità di presenza.

Ai Presidenti delle Circostrizioni viene corrisposta mensilmente una indennità lorda di carica pari al 40% di quella attribuita ad un Assessore lavoratore dipendente.

Ai Consiglieri di Circostrizione viene corrisposto per la partecipazione ad ogni seduta di Consiglio e di Commissione formalmente istituita e convocata, un gettone di presenza pari al 50% di quello spettante ai Consiglieri comunali.

ART. 30

Norma di rinvio

Per tutto ciò che non é previsto dal presente Regolamento valgono, in quanto applicabili, le norme di legge e dei regolamenti relativi al funzionamento degli organici e degli uffici dell'Amministrazione comunale, nonché altri specifici regolamenti circa il funzionamento interno del Consiglio Comunale.

ART. 31

Norma transitoria (Entrata in vigore)

Il presente regolamento entra in vigore immediatamente dopo l'approvazione da parte del Consiglio comunale.

Le norme relative al numero delle Circoscrizioni e dei Consiglieri ad esse attribuiti e quanto da esse consegue e le norme relative alla indennità di carica ed ai gettoni di presenza trovano applicabilità dal prossimo rinnovo dei Consigli di Circoscrizione.

Testo definitivo---del Regolamento approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 27 maggio_1997.

CIRCOSCRIZIONI RIETI

Comprende il centro storico del Comune di Rieti, i quartieri Fiume de' Nobili, Borgo e Campomoro, e le frazioni di Casette, San Benedetto, Maglianello, San Giovanni Reatino, Sant'Elia, Poggio Fidoni.

Il territorio é delimitato dalle vecchie mura e dai confini ad est con il Comune di Cittaducale, a sud con il Comune di Belmonte in Sabina, ad ovest con i Comuni di Contigliano e Greccio.

Sono compresi i caseggiati interni alle mura del viale L. Canali e Viale T. Morioni; i caseggiati interni alle mura di via Salaria fino a Ponte Cavallotti, quartiere Borgo e frazioni di Maglianello - San Benedetto e San Giovanni Reatino fino ai confini del territorio comunale; quartiere Fiume de' Nobili (argine destro fiume Velino) fino a Via L. Mattei esclusa (altezza ponte di ferro), Via Fundania esclusa, Viale dei Flavi escluso e Piazza Marconi inclusa.

Sono compresi infine i territori delle frazioni di Poggio Fidoni, Cerchiara, Sant'Elia, Casette.

N. 1	Palazzo Comunale - Sala consiliare	Piazza Vittono Emanuele II
N. 2	Casa di Riposo "P.Manni"	Via G. Garibaldi 104
N. 3	Palazzo Comunale - Sala del Gonfalone	Piazza Vittorio Emanuele II
N. 4	I. P. S. I. A.	Via degli Olmi, 4
N. 5	I. P. S. I. A.	Via degli Olmi, 4
N. 6	I. P. S. I. A.	Via degli Olmi, 4
N. 7	Scuola Media "G. Pascoli"	Via Belvedere, 7
N. 8	Scuola Media "G. Pascoli"	Via Belvedere, 7
N. 9	Scuola Media "G. Pascoli"	Via Belvedere, 7
N. 41	Edificio comunale	Via Pistignano, 36 - S. Benedetto
N. 42	Edificio scolastico	Via della Scuola 12 - S.Giovanni R.
N. 43	Edificio comunale	Via Castagneto 22 - S. Elia Reatino
N. 44	Scuola Elementare "Poggio Fidoni"	Via Undici Giugno 15 - Piani Poggio Fidoni
N. 45	Edificio comunale	Piazza Vittorio Emanuele III - Poggio Fidoni
N. 46	Edificio comunale"	Via Canera 20 - Cerchiara
N. 47	Edificio comunale	Via Cicolano 74 - Casette

Circoscrizione Rieti II

Comprende parte del territorio del comune di Rieti così delimitata: quartieri Maraini, Madonna del Cuore, Quattro Strade, Micioccoli; piana reatina; zona adiacente cimitero comunale; frazione Moggio.

Il territorio é delimitato dalla piana reatina tra argine destro fiume Turano fino a Ponte Tema e confini con i Comuni di Cantalice, Poggio Bustone e Rivodutri; da Viale L. Canali e Viale T. Morroni (fino a Largo Bersaglieri) a Quattro Strade, comprendendo i quartieri Regina Pacis, Micioccoli, Madonna del Cuore e A.M. Ricci

Sezioni elettorali:

n. 10	I.T.C.	Viale E. Maraini 54
n. 11	I.T.C.	Via G. Ferrari, 2
n. 12	I. T. C.	Via G. Ferrari, 2
n. 13	I.T.C.	Via G. Ferrari, 2
n. 14	I.T.C.	Viale E. Maraini, 54
n. 15	I.T.C.	Viale E. Maraini, 54
n. 16	Edificio Comunale	Via Chiesa Nuova 114
n. 17	Edificio Scolastico	Via Chiesa Nuova 9/a
n. 18	Edificio Scolastico	Via Chiesa Nuova 9/a
n. 19	Scuola Elementare "IV Strade"	Via Torretta, 12/14
n. 20	Scuola Elementare "IV Strade"	Via Torretta, 12/14
n. 21	Scuola Elementare "IV Strade"	Via Torretta, 12/14
n. 23	I. T. G.	Via A. M. Ricci, 35/a
n. 24	I.T.G.	Via A. M. Ricci, 35/a
n. 25	Scuola Media "A.M.Ricci"	Piazza XXIII Settembre, 16
n. 26	Scuola Media "A.M.Ricci"	Piazza XXIII Settembre, 16
n. 27	I.T.G..	Via A. M. Ricci, 35/a
n. 48	Edificio comunale	Via Piave, 5 Piedimoggio
n. 49	Scuola Media "A.M.Ricci"	Piazza XXIII Settembre, 16
n. 50	Edificio comunale	Via Chiesa Nuova, 114

Elettori del 10.10. 200 1. N. 15770

CIRCOSCRIZIONE RIETI III

Comprende parte del territorio del comune di Rieti così delimitata: quartieri Villa Reatina, Piazza Tevere e Campoloniano; frazioni di Vazia, Lisciano, Monte Terminillo e Castelfranco.

Il territorio é delimitato da Via Salaria (caseggiati esterni) sino a Ponte Cavallotti; Via Togliatti; argine destro del fiume Velino e Via Salaria per L'Aquila fino al confine del comune di Cittaducale; Monte Terminillo, Vazia, Lisciano e Castelfranco.

Sezioni elettorali:

n. 22	Scuola Elementare "Villa Reatina"	Piazza Risorgimento 2
n. 28	Scuola Elementare "Piazza Tevere"	Via Isonzo 115
n. 29	Scuola Elementare "Piazza Tevere"	Via Isonzo 115
n. 30	Scuola Elementare "Piazza Tevere"	Via Isonzo 115
n. 31	Scuola Elementare "Piazza Tevere"	Via Isonzo 115
n. 32	Scuola Elementare "Piazza Tevere"	Via Isonzo 115
n. 33	Scuola Elementare "Villa Reatina"	Piazza Risorgimento 2
n. 34	Scuola Elementare "Villa Reatina"	Piazza Risorgimento 2
n. 35	Scuola Elementare "Villa Reatina"	Piazza Risorgimento 2
n. 36	Scuola Materna "Vazia"	Via F.M.Malfatti, 18 - Vazia
n. 37	Scuola Materna "Vazia"	Via F.M.Malfatti, 18 - Vazia
n. 38	Scuola Materna "Vazia"	Via F.M.Malfatti, 18 - Vazia
n. 39	Edificio comunale	Via Villa Franca, 5 - Castelfranco
n. 40	Ospedale Generale Provinciale	Viale L. Baroni, 10 - Vazia
n. 51	Scuola Elementare "Villa Reatina"	Piazza Risorgimento, 2

Elettori al 10.10.2001 n.11520